

ARTE MEDITERRANEA

RIVISTA BIMESTRALE

DIRETTA DA MARIO PELAGATTI E JOLANDA PELAGATTI

ABBONAMENTO ANNUO

ITALIA e IMPERO . . . L. 70
ESTERO L. 100
UN NUMERO SEPARATO. L. 15

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Firenze - Via Tornabuoni, 17

Telefono 20-876

S O M M A R I O

ANTONIO MARAINI :

L'ARTE RELIGIOSA DI FELICE CARENA

ALFONSO GATTO :

MESSINA SCULTORE

GIANNI VAGNETTI :

LA MOSTRA DEI BIBIENA

GIUSEPPE MARCHIORI :

VEDUTISMO E VEDUTISTI IN LIBIA

LUCIANO BORDONARO :

INSOSTITUIBILE FUNZIONE DELLA MOSTRA MERCATO
DELL'ARTIGIANATO

LEONARDO BORGESE :

PRESENTAZIONE ALLA TAVOLA FUORI TESTO DI
ENRICO BORDONI

ANGELO CAMILLO MAINE :

I PREMI BAGUTTA - SPOTORNO

GALLERIA DEL RITRATTO CONTEMPORANEO

TAVOLE FUORI TESTO E TRICROMIE



ARTURO TOSI

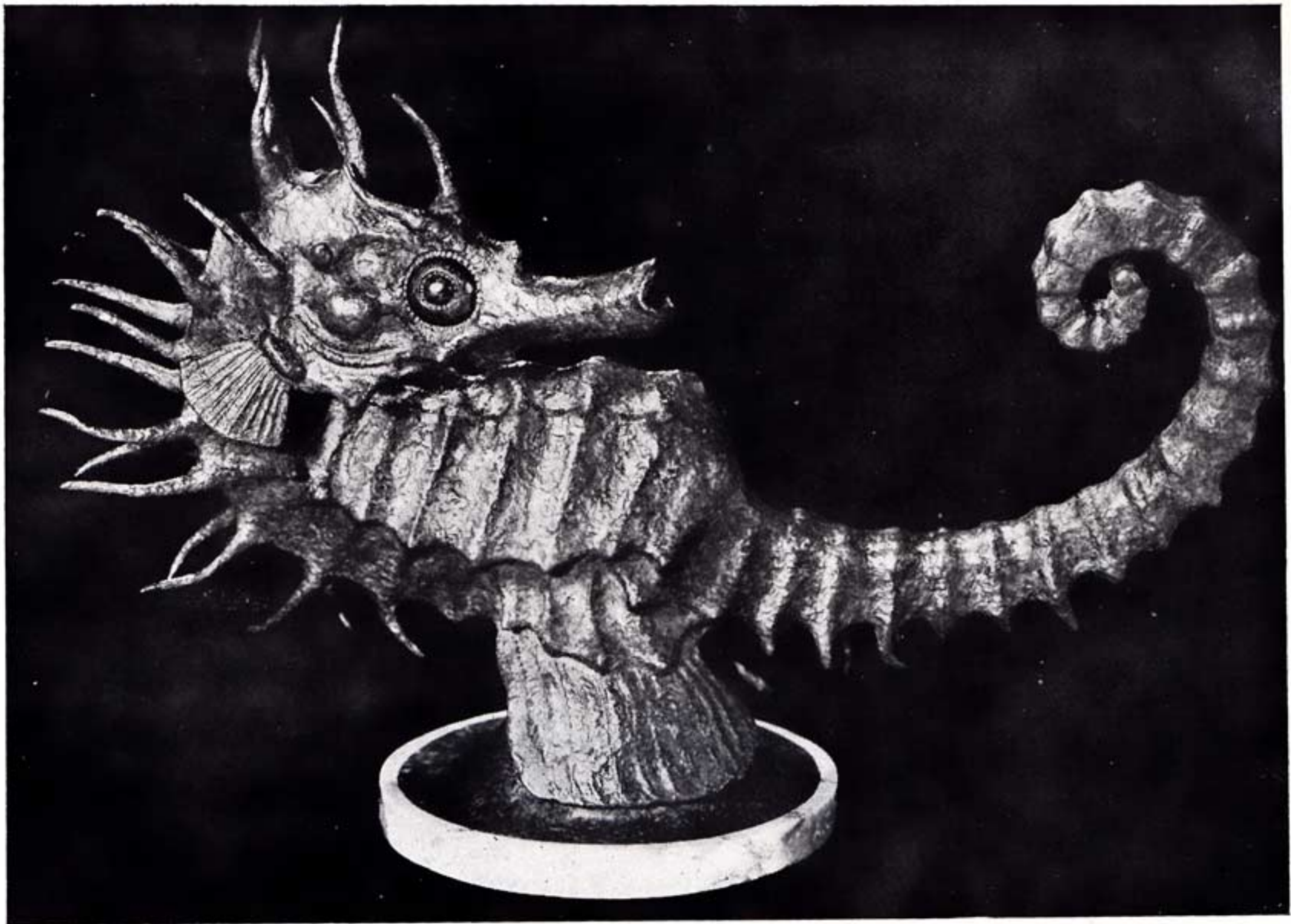
Ponte a Zoagli - II. Mostra Bagutta - Spotorno

I PREMI BAGUTTA - SPOTORNO

Nella familiarmente intima cittadina di Spotorno, sulla Riviera di ponente, signorile stagione balneare che conserva, come poche, ormai senza artificiale alterazione il carattere aspro e dolce insieme della vecchia Liguria, la cui bellezza si vale di riposanti motivi pittorici, piuttosto che pittoreschi, Giangio Fiumi, dinamico artista e organizzatore, s'incontrava verso la fine del 1937 con il pittore Gippetto Novaro, allora Segretario del Fascio di Spotorno, e innamorato della sua cittadina mèta ormai frequente di artisti in cerca di un ambiente ligure non artefatto dalla mondanità. In una cornice naturale così signorilmente riposante la formazione di un cenacolo di artisti al mare si poteva già considerare in atto. L'idea di potenziarne lo sviluppo con una manifestazione, che associando letterati ed artisti in un nobile gesto di omaggio alla ospitalissima cittadina, facesse acquistare un singolare titolo di nobiltà spirituale a Spotorno, è nata da questo incontro. All'iniziativa ha dato la sua entusiastica adesione il Podestà di Spotorno, Rosso. Perché Spotorno non potrà diventare nei confronti dell'arte mo-

derna, quella che è stata Castiglioncello per i macchiaioli e gli ultimi ottocentisti? Fiumi ne parla in Bagutta, nella notissima trattoria milanese in cui un gruppo d'artisti e letterati affratellati da simpatie piuttosto che da tendenze ben definite, si raduna a discutere con la filosofica pace, irrorata di abbondante vino toscano o no. Bagutta decide di prendere, auspice Orio Vergani, pronto sempre nel sostenere le iniziative più belle, sotto la sua egida il nascente Premio d'arte, che si chiamerà appunto *Bagutta-Spotorno*. Si pensa anche al problema finanziario, che viene, col valido concorso di Vergani, risolto.

Così viene lanciato il bando del I° Premio, limitato alla sola pittura, con tema l'Illustrazione del Paesaggio di Spotorno e dintorni, riservato agli artisti che siano stati espositori almeno di una Biennale o di una Quadriennale o siano reduci dalla Campagna di Africa. L'Esposizione venne inaugurata in Spotorno il 13-8-1938. Furono ammesse fuori concorso opere di scultura, per completare ed ambientare la mostra. Fra i partecipanti al Pre-



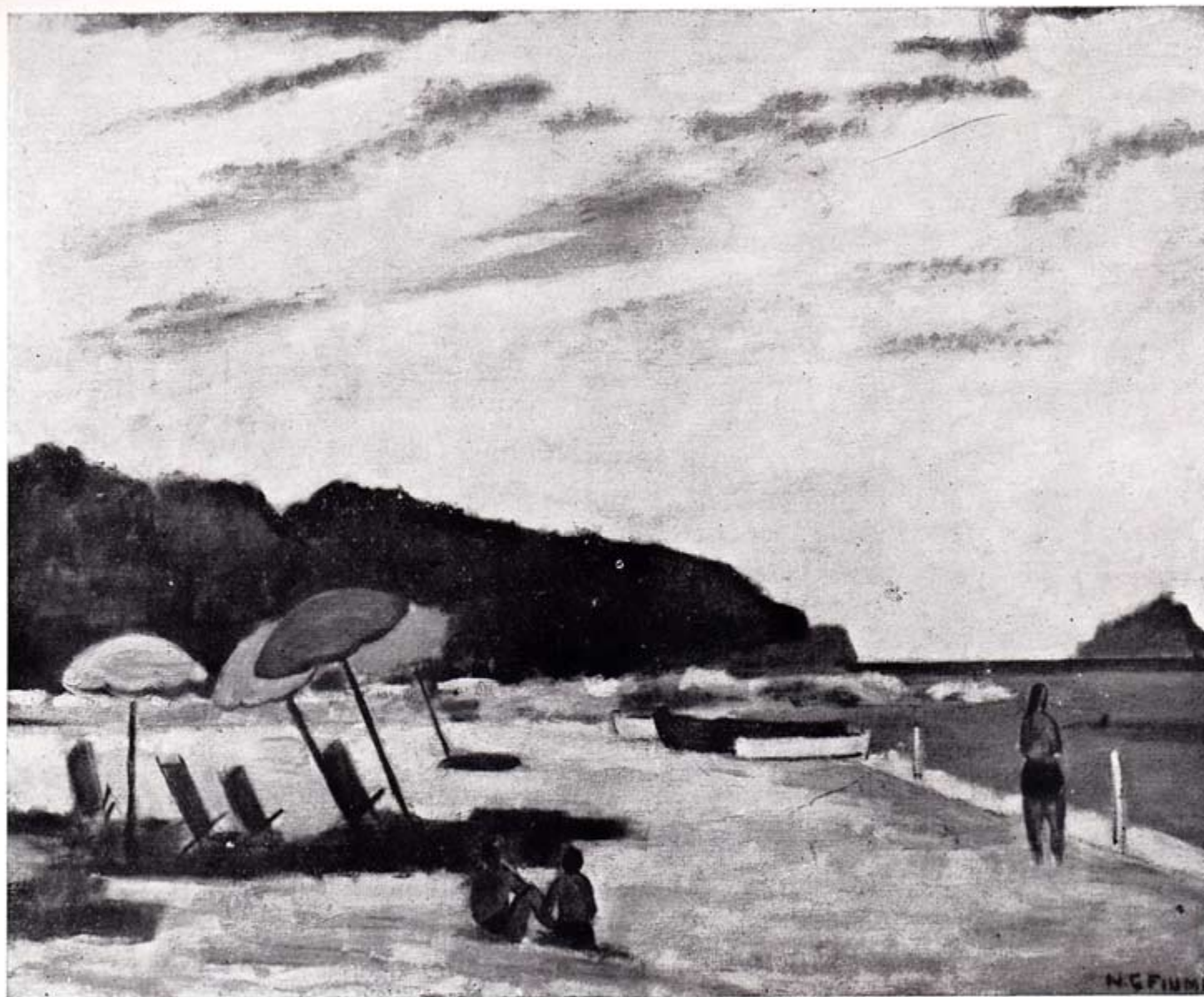
ANGELO CAMILLO MAINE

“Hippocampo mediterraneo”, (Bronzo 1937)



LEONARDO BORGESE

Spotorno dal mare - I. Mostra Bagutta Spotorno



NAPOLEONE FIUMI

Paesaggio ligure - II. Mostra Bagutta Spotorno

mio di pittura ricorderemo, da Milano i giovani Di Spilimbergo e Usellini, i baguttiani Fiumi, Vellani Marchi, Stefanini, Rosti, Morelli, Carpi, Saliotti, Aloï. Leonardo Borgese, che è tra i critici più acuti e vivi, partecipava come pittore paesaggista. Dalla Liguria Peluzzi, Gigetto Novaro, De Salvo, Gambetti, Collina, Santagata, Orlando Grosso, Bassano, Barli, Acquaviva; gli scultori Raimondi, Galletti, Prini, Fabbri, Tramonti, e Renata Cuneo. Dal Piemonte Casorati e Maggi.

La Giuria formata da Fiumi, Peluzzi, Rosti e Novaro dichiarò vincitori a pari merito Barbieri e Morelli che si divisero le 3.000 lire costituenti l'ammontare del Premio stesso: secondi a pari merito De Salvo, Collina. Vennero assegnati due Premi acquisto a Rosti e Stefanini.

Per il Premio del 1939 il tema per i pittori fu esteso a tutta la provincia di Savona e furono ammessi gli scultori con tema marinaro.

Una novità si ebbe nel modo di distribuzione dei premi, portati alla complessiva cifra di lire 10.000. La Giuria venne lasciata arbitra di distribuirle nella misura e per i motivi che avesse ritenuti opportuni. Veniva così tentata l'abolizione del vecchio sistema del primo, del secondo, del terzo premio, che ha carattere più sportivo che artistico, con la premiazione di opere per le loro particolari qualità, con motivazione precisata, indipen-

dente da una classifica che nel campo dell'arte è senza dubbio problematica, risultati che nell'assegnazione dei premi non si pongono in evidenza.

Fra i partecipanti si trovavano nomi notissimi e giovani di valore; tra i pittori Tosi, Paolucci, Verzetti, Rambaldi, Peluzzi, Gambetti, Bordoni, Fiumi, Perisinotti, De Salvo, Saccorotti, Saliotti, Novaro, Collina, Usellini; e tra gli scultori Fontana, Raimondi, Castagnino, Fabbri, Maine, Servettaz, Galletti, Micheletti, Tramonti. I Premi sono stati assegnati per la pittura a Vellani Marchi, e per la scultura a Raimondi; i premi speciali ai pittori Rambaldi, Saccorotti, Agostani. Acquaviva e agli scultori Formica, Fabbri e Fontana. La consegna ufficiale dei Premi avvenne con l'intervento dell'Accademico Marinetti e delle maggiori autorità della Provincia. La mostra prossima, la terza della serie si annuncia di particolare interesse, per essere stato il tema allargato alla Illustrazione di tutta la Liguria. Per la scultura i temi sono stati indicati in soggetti marini, e in bassorilievi, composizioni di fauna marina. In questo modo i Premi *Bagutta-Spotorno*, in un senso di costante miglioramento, confermano e precisano i loro intendimenti volti a creare nel mare di Liguria un centro vivo d'interesse artistico e spirituale.

ANGELO CAMILLO MAINE.